

condizione che suscita contestazioni e polemiche. E sono proprio le contestazioni che conducono il cieco guarito ad interrogarsi sul suo guaritore. Alla fine riconoscerà Gesù proprio grazie a quanti hanno tentato, invano, di negare la sua guarigione. Il cammino di fede può avanzare anche grazie alle obiezioni, ai dubbi. Ma il cieco non si arrende, anche quando i suoi genitori, impauriti, lo lasciano solo: cresce in lui la consapevolezza del gesto che l'ha guarito e quindi la certezza che quell'uomo forse è un profeta, certamente è da Dio, ha con Dio una singolare relazione, è il Messia e finalmente gettandosi ai suoi piedi lo riconosce come 'il Signore'. Adesso non solo i suoi occhi vedono la luce del sole ma in lui si è aperto uno sguardo che riconosce nell'uomo Gesù il Signore. Possiamo dire che il cammino della fede può essere, paradossalmente, aiutato da quanti con il loro scetticismo, le loro obiezioni tentano di demolirlo. Così è stato per il cieco, uomo senza nome che tutti ci rappresenta.

(Qui termina il testo che la nostra liturgia ci propone. Ma la pagina di Giovanni ha una conclusione che è stata omessa e che invece è preziosa. Mi sembra doveroso rispettare l'intero testo di Giovanni e in particolare la conclusione). Accanto al cieco che ha ritrovato la luce vi è un gruppo di persone che pur avendo buona vista sono nell'oscurità. Sono i farisei, persuasi di veder bene, di non aver bisogno di alcuna luce. È la presunzione dell'uomo che ritiene di bastare a se stesso e di non aver bisogno di nessuna illuminazione. La pagina del cieco nato ci dice invece che se non riconosciamo in Gesù il Signore siamo come ciechi. Parola difficile questa per noi che riconosciamo la nostra ragione come luce per la conoscenza del mondo. Ma questa ragione e la sua luce non bastano. Riconosciamo invece: "Il Signore è mia luce e mia salvezza di chi avrò paura? (Sal 27,1)

Domenica 14 aprile alle ore 16 inizia l'itinerario di pre - parazione al sacramento del matrimonio presso la parrocchia di Mombretto . Le coppie di fidanzati interessate si iscrivano in segreteria parrocchia entro domenica 4 aprile.

Parroco: tel. 02/9067022 - 3349845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it
Sito dell'oratorio – parrocchia: www.oratoriopantigliate.it
Caritas: tel. 340/5930262
Vivimondo: tel. 339/3309199 - e-mail vivimondopantigliate@libero.it

Parrocchia **Santa Margherita**
Pantigliate - Vigliano - Bettolino



CAMMINO DI FEDE CON IL CIECO NATO

Oggi continua Q il nostro itinerario di fede: con un uomo di cui non conosciamo il nome ma solo la triste condizione di cieco dalla nascita. Eppure proprio quest'uomo che non ha mai visto la luce, proprio lui ci accompagna verso il mistero di Gesù, alla scoperta del suo volto; perché la fede non è operazione degli occhi ma è sguardo della coscienza che riconosce nell'uomo Gesù il Signore. Lunga la pagina evangelica e non senza ragione. . La via lunga che Gesù sceglie, prendendo tempo perché il cieco guarito giunga alla fede, non è sbrigativa, ha bisogno di tanti passi, rispetta l'incertezza di chi va come a tentoni nel buio. Alla apertura degli occhi con un curioso procedimento che sembra quasi magico, l'evangelista dedica scarsa attenzione, se la cava con poche parole. Invece registra con minuziosa cura il successivo percorso: che dalla apertura degli occhi conduce il cieco che non è più tale a riconoscere il suo guaritore e gettandosi ai suoi piedi dire la sua fede in Lui. Anche in questa pagina l'evangelista Giovanni descrive la guarigione come un segno, un gesto che non si esaurisce nell'apertura degli occhi ma conduce ad aprire all'uomo Gesù l'intera esistenza, conduce alla fede in Lui. Mi preme anzitutto richiamare la domanda dei discepoli, una domanda che abita il cuore di tante persone: di fronte alla malattia, in questo caso di fronte alla disabilità, si chiedono se tale condizione sia conseguenza di un peccato. Quanto è difficile sradicare, ancora oggi, questo funesto pregiudizio che carica su persone già dolorosamente segnate da malattia e sofferenza il peso di una colpa. Quanti si chiedono angosciati: "Ma che male ho fatto per esser così duramente punito con questa malattia?". La parola di Gesù liquida questo pregiudizio duro a morire e ci ricorda che anche nella sofferenza deve risplendere la gloria di Dio. In altre parole anche la sofferenza deve esser luogo di manifestazione della benevolenza di Dio. E poi il breve racconto dell'apertura degli occhi coinvolgendo il cieco nella guarigione: Siloe, la piscina vuol dire Inviato, non è l'acqua di Siloe che guarisce ma è Gesù, l'Inviato di Dio, che guarisce. A questo punto Gesù scompare e il cieco guarito è solo alle prese con la sua nuova

4ª domenica di Quaresima - dal 14 al 21 marzo 2021

4^a settimana
di Quaresima

CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

Lodi
4^a settimana

Domenica 14 marzo - 4^a Domenica di Quaresima - "Domenica del Cieco" Es 33,7-11; Sal 35; 1Ts 4,1-12; Gv 9,1-38b <i>Signore, nella tua luce vediamo la luce</i>	Ore 15,00: celebrazione del sacramento del Battesimo Ore 16,00: in chiesa incontro per tutti gli adulti sulla PASQUA centro della nostra fede ,guidato dal biblista Luca Moscatelli
Lunedì 15 marzo - Gen 24,58-67; Sal 118,89-96; Pr 16,1-6; Mt 7,1-5 <i>La tua parola, Signore, è stabile per sempre</i>	 OGNI SERA alle 20,32 su canale 195 il Vescovo guida un momento di preghiera a cui invita tutta la famiglia
Martedì 16 marzo - Gen 27,1-29; Sal 118,97-104; Pr 23,15-24; Mt 7,6-12 <i>La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione</i>	Ore 07,00: la preghiera delle LODI in chiesa per gli adulti della parrocchia
Mercoledì 17 marzo - Gen 28,10-22; Sal 118,105-112; Pr 24,11-12; Mt 7,13-20 <i>A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli</i>	Ore 15,00: incontro del gruppo SANTA MARGHERITA per casalinghe e pensionati
Giovedì 18 marzo - Gen 29,31-30,2.22-23; Sal 118,113-120; Pr 25,1.21-22; Mt 7,21-29 <i>Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia</i>	Ore 17.00: in chiesa parrocchiale momento di preghiera per tutti ragazzi delle elementari a cui seguirà merenda
Venerdì 19 marzo - S. Giuseppe sposo della B.V. Maria (lodi proprie) Sir 44,23-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13a-c.39-12,2b; Mt 2,19-23 <i>Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse</i>	Ore 08.30: Via Crucis in Parrocchia Ore 18.00: in parrocchia incontro di preghiera per i preadolescenti (1,2 e 3 media) Ore 20,45: Via Crucis in Parrocchia
Sabato 20 marzo - Ez 11,14-20; Sal 88; 1Ts 5,12-23; Mt 19,13-15 <i>Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo</i>	Ore 16.00 - 18.00 sante confessioni in Parrocchia
Domenica 21 marzo - 5^a di Quaresima - "Domenica di Lazzaro" Dt 6,4.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11,1-53 <i>Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia</i>	